

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00041353

ESC - Ente schedatore S248

ECP - Ente competente S171

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 1400041353

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione La crocifissione di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia IS

PVCC - Comune Isernia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1639

DTSF - A 1639

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

ADT - Altre datazioni 1615

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento

<b>all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Beltrano Agostino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XVII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000409
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	De Angelis, Giovan Paolo
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Pussè, Agostino
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	300
<b>MISL - Larghezza</b>	367
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1987
<b>RSTS - Situazione</b>	concluso
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza A.B.A.A.A.S. del Molise
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Donnini, Simone
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La scena, inquadrata da un'elegante cornice modanata, mostra in primissimo piano le tre croci con Gesù e i ladroni, in basso a sinistra il gruppo dei discepoli con Maria dolente ripresa nell'atto di svenire e sullo sfondo i tetti di Gerusalemme.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73D6
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Dio; Gesù crocifisso; Madonna; Maria di Magdala; Maria di Cléofa; Giovanna; Giuseppe d'Arimatea. Attributi: (Gesù) chiodi; corona di spine; croce. Figure maschili: sodati; ladroni. Armi: lance. Animali: cavalli. Oggetti: vessilli; scala; carde; croci. Costruzioni: città.
	Posizionato su una collinetta isolata dal resto di Isernia dal vallone in cui scorre il fiume Carpino, il santuario dei Santi Cosma e Damiano è l'edificio isernino che meglio conserva i tratti architettonici e artistici acquisiti nel tempo. Non trovando riscontro nelle fonti le notizie riportate dal Ciarlanti rispetto ad una sua fondazione risalente al 1130 sui resti di un tempio pagano, i dati storici pongono la nascita della chiesa nell'anno 1523 per volontà del vescovo Cristoforo Numai. I lavori si protrassero per circa un secolo e si chiusero con la

**NSC - Notizie storico-critiche**

realizzazione del soffitto ligneo a cassonetti nel 1659. L'edificio all'esterno appare come un corpo unico, anticipato da un porticato e caratterizzato da un'abside che assume quasi la forma di una torretta con l'alta lanterna che la rende visibile e riconoscibile a distanza. All'interno la chiesa si presenta ad aula unica, con l'unica sporgenza laterale costituita dalla Cappella di San Michele costruita successivamente. Lo spazio è caratterizzato dalla presenza importante del ciclo pittorico che ricopre le pareti dell'aula, dell'abside e della cupola. Il ciclo di affreschi è tradizionalmente datato al 1639, data in cui si definiscono conclusi i lavori della chiesa, e attribuito alla mano di Agostino Beltrano, pittore napoletano il cui nome appare leggibile in un'iscrizione presente sulle pareti. Tuttavia, in un suo contributo sul Santuario, Dora Catalano cita il rinvenimento di un documento che attesta un pagamento del Banco di Pietà di Napoli relativo ad un acconto di 35 ducati corrisposto ai pittori Giovan Paolo De Angelis e Agostino Pussè per la realizzazione di pitture all'interno della chiesa dei SS. Cosma e Damiano (vedi Catalano D., Paone N., Terzani C., Isernia, 2001, pp. 207-215). L'atto è datato 1615 e sposta l'ambito di riferimento delle opere a quello stile tardo manierista che predilige una cifra formale semplificata e soluzioni compositive chiare, intrise di devozione popolare, che ebbe grande fortuna a Napoli e soprattutto nella provincia tra fine XVI e inizi XVII secolo. Il riquadro con la Crocifissione è posta sulla porta d'ingresso della chiesa insieme con la Salita al Calvario con la volontà di mettere a confronto il sacrificio di Cristo con il martirio subito dai Santi Cosma e Damiano. La composizione della scena è bilanciata dalla presenza a sinistra del gruppo dei dolenti con lo squarcio a destra con vista su Gerusalemme verso la quale si dirige la processione dei soldati. le tre croci in alto si stagliano sul cielo che occupa la metà dello sfondo del dipinto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art.13

**NVCE - Estremi provvedimento**

DDR n.38/2011

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Presutti, Mauro

**FTAD - Data**

2020/10/13

**FTA E - Ente proprietario**

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise

**FTAN - Codice identificativo**

Isernia AF41353-2

**FTAF - Formato**

jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA E - Ente proprietario**

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** scheda di restauro**FNTD - Data** 1987/00/00**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** riproduzione del provvedimento di tutela**FNTA - Autore** Famiglietti, Gino**FNTD - Data** 2011/12/21**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Mattei A. M.**BIBD - Anno di edizione** 1978**BIBH - Sigla per citazione** 00005013**BIBN - V., pp., nn.** v. I, p. 495**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Capini S./ Catalano D./ Paone N.**BIBD - Anno di edizione** 1999**BIBH - Sigla per citazione** S2480007**BIBN - V., pp., nn.** pp.207-215**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 2**ADSM - Motivazione** scheda di bene di proprietà privata**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1993**CMPN - Nome** Savino M. C.**FUR - Funzionario responsabile** Catalano D.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Perino L.**AGGF - Funzionario responsabile** Catalano, Dora**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2020**AGGN - Nome** Rescigno, Giuseppina**AGGR - Referente scientifico** Catalano, Dora**AGGF - Funzionario responsabile** Papa, Vincenzo**AN - ANNOTAZIONI**